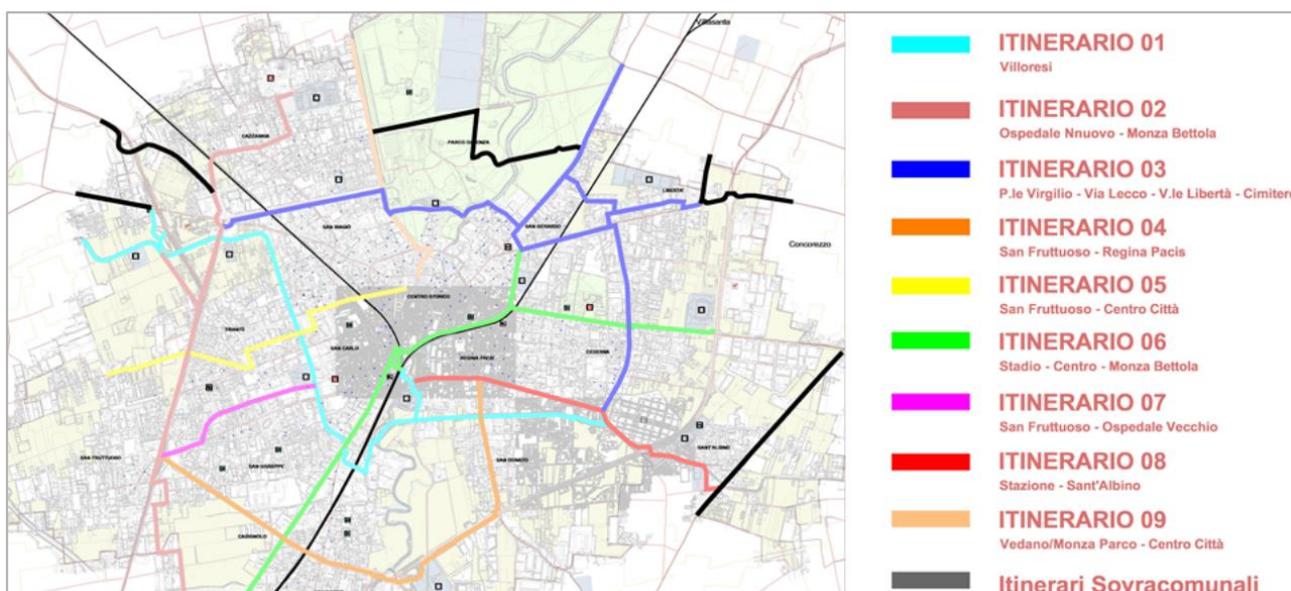


Allegato per il punto 3. BICIPLAN

Ancor più oggi ed in futuro, la mobilità ciclo-pedonale riveste una grande importanza per il nostro quartiere dove le distanze rispetto ai principali poli d'interesse sono tali da rendere competitivo in particolare lo spostamento ciclabile, senza per questo trascurare quello pedonale.

Al fine di dare un nome significativo per il nostro Quartiere, memorizzabile e che sia poi utile poi per la successiva fase di valutazione congiunta con l'assessore alla Mobilità e gli Uffici Comunali preposti, che riteniamo fondamentale anche per la segnaletica orizzontale / verticale che evidenzierà a tutti i residenti l'intervento fatto dall'Amministrazione, proponiamo di denominare questi interventi, in parte già previsti nel PGT vigente, all'interno del documento del Piano dei Servizi del 2017, alla voce Biciplan che si chiede di attuare.



BiciPlan PGT 2017

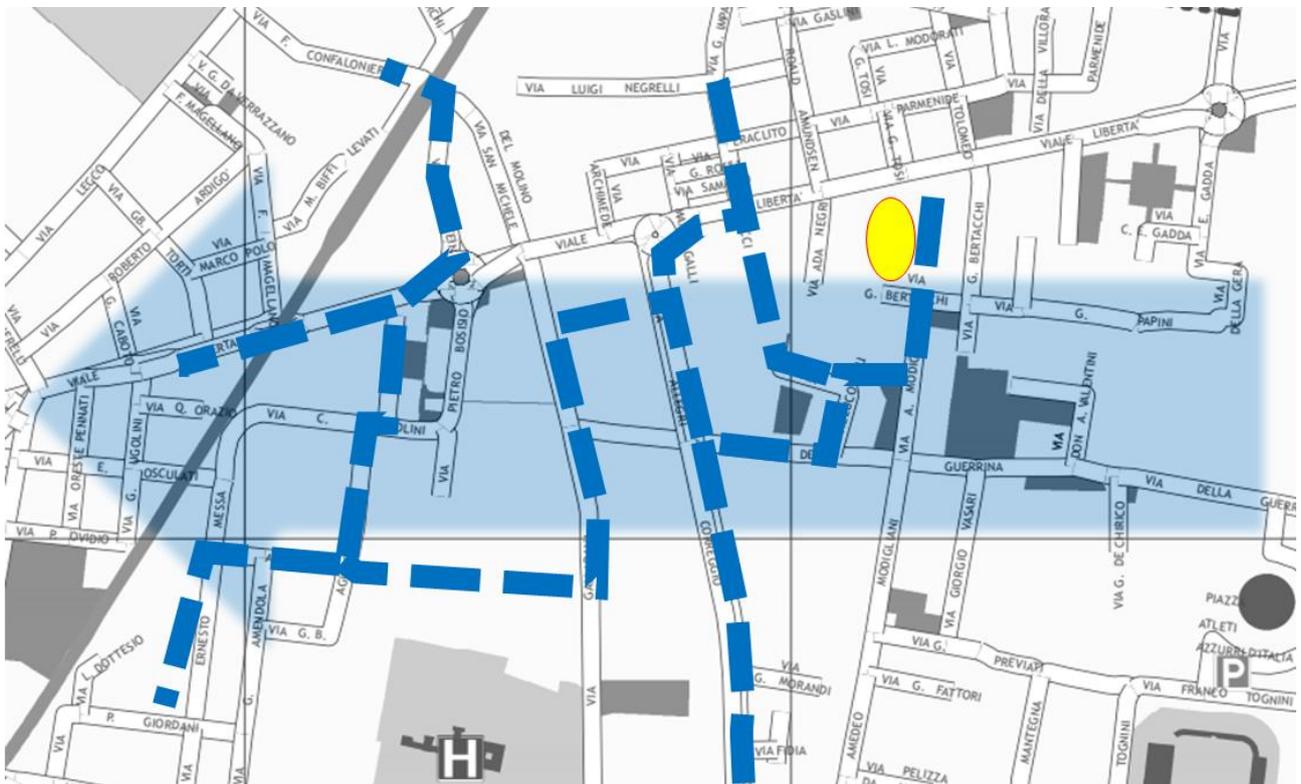
PISTA LIBER(T)APARCO SUD¹

Si chiede pertanto, in vista della prevista nuova Fermata ferroviaria Monza Est-Parco e relativo sottopasso ciclopedonale in via Einstein che offrirà un collegamento diretto del quartiere Libertà con il nostro Parco e ricucirà le due parti del quartiere storicamente divise dalla ferrovia (in sostanza gli assi di viale Libertà e via Lecco), di realizzare un primo itinerario ciclopedonale di collegamento dal Centro Civico Libertà – che è già sede di una delle postazioni del Bike sharing – alla Fermata e sottopasso Monza Est-Parco (nei cui pressi si trovano già gli itinerari comunque protetti del sottopasso di viale Libertà che portano verso il centro città) lungo viale Libertà, attuando così il progetto originario del Bilancio Partecipativo 2015 in parte già attuato con gli attraversamenti protetti di cui uno proprio di fronte al Centro Civico.

¹ La lettera "t" verrebbe tolta ma potrebbe rimanere con un'opportuna elaborazione grafica.

La pista “**LIBERAPARCO SUD**” potrebbe poi prevedere una successiva diramazione verso la zona dell’intervento del “BOA” prima citato, in considerazione della pista ciclo-pedonale che, già in fase realizzativa, collega via Aguggiari con via Gallarana e che altrimenti rischia di essere avulsa dai restanti collegamenti per la mobilità dolce.

La scelta, sempre da sviluppare con un’analisi tecnica approfondita, può essere fatta fra due possibili interventi ovvero 1) la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale misto sul marciapiede est di via Gallarana nel tratto dall’immissione della pista ciclo-pedonale ovvero 2) la realizzazione di una zona 30 in tale tratto di via Gallarana verrebbe a collegare la “pista del BOA” con la pista “**LIBERAPARCO SUD**” da una parte mentre analogamente un intervento di zona 30 in vie di quartiere a traffico locale quali le vie Aguggiari e Costa porterebbero sia al Parco della Memoria che alla fermata di Monza Est-Parco, passando nel tratto parallelo a via Bosisio (per intenderci a fianco del giardinetto pubblico).



Rappresentazione grafica di massima della **Direttrice Sud, come da manifestazione di interesse dei cittadini. Fattibilità e percorso di dettaglio a cura dell’amministrazione e uffici comunali preposti**

PISTA LIBER(T)APARCO NORD²

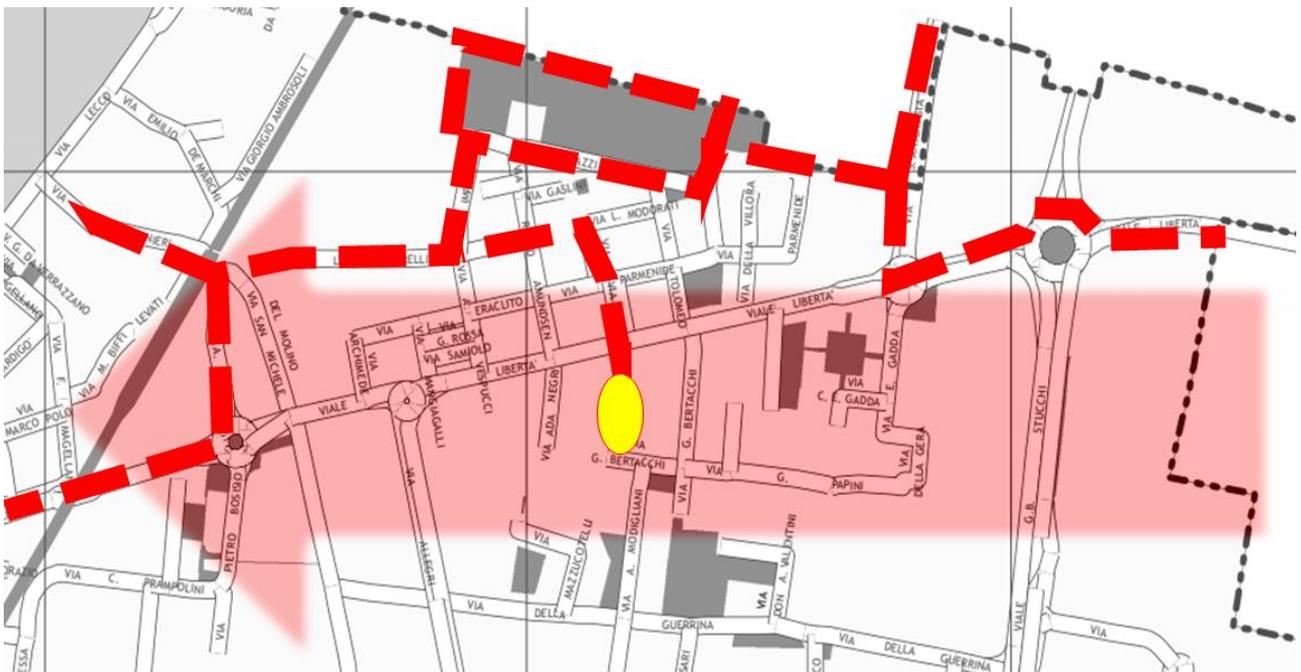
Risulta poi fondamentale un secondo itinerario ciclo-pedonale posto sul lato nord del quartiere - prolungando la ciclo-pedonale proveniente da Villasanta su via Sant’Anastasia, facendola proseguire sul tratto sterrato di via Blandoria dietro l’Istituto Mapelli per poi proseguire lungo le vie Ragazzi del ’99, Negrelli, Molino San Michele ed Einstein (quindi la fermata di Monza Est-Parco e relativo

² La lettera “t” verrebbe tolta ma potrebbe rimanere con un’opportuna elaborazione grafica.

sottopassaggio di prossima realizzazione), con la contestuale creazione di una zona viabilistica moderata (zona 30, già prevista sempre dal Biciplan contenuto nel PGT vigente) .

Nell'ottica di creare una rete di piste ciclo-pedonali connesse fra loro, riveste particolare importanza collegare la pista **"LIBER(T)APARCO NORD"** con quanto già realizzato che porta verso la rotonda Esselunga e proseguire poi fino a collegarla alla ciclabile già presente sul Comune di Concorezzo.

Infine risulta opportuno completare e sistemare il tratto del Biciplan già in parte realizzato su via Correggio, facendolo poi proseguire verso la passerella del sottopasso Libertà già esistente, sistemandone gli accessi in entrata e uscita della stessa, in modo da ricucire questi tratti di ciclo-pedonali al momento spezzati, generando così un collegamento di mobilità dolce all'Istituto scolastico Porta presente in quartiere



Rappresentazione grafica di massima della **Diretrice Nord, come da manifestazione di interesse dei cittadini. Fattibilità e percorso di dettaglio a cura dell'amministrazione e uffici comunali preposti**